

## UN PROTOCOLLO DI DIGITALIZZAZIONE PER I NEGATIVI DELLA SOTTO-SERIE "CINEMA" DEL FONDO "LA NOTTE"

Cairolì A.<sup>[1]\*</sup>, Plutino A.<sup>[1]</sup> e Alessandro R.<sup>[1]</sup>

[1] MIPS Lab, Dipartimento di Informatica, Università degli Studi di Milano

\*e-mail corresponding author: [aurora.cairolì@studenti.unimi.it](mailto:aurora.cairolì@studenti.unimi.it)

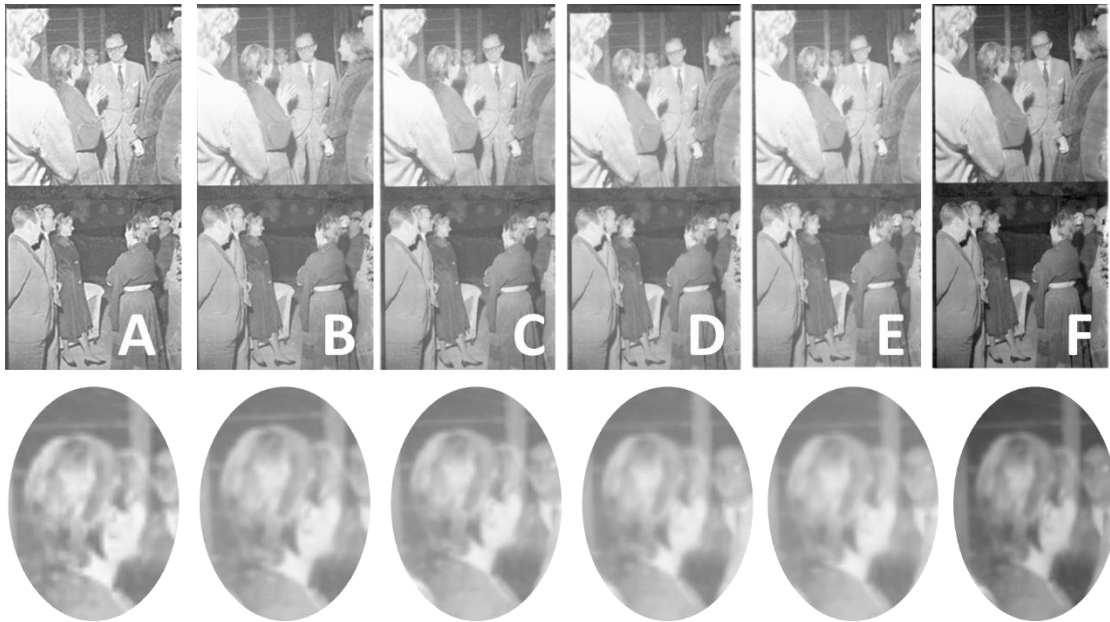
Keywords: Standard di digitalizzazione, Negativi fotografici, Tempi di scansione

**Abstract** La definizione uno standard per la digitalizzazione di differenti tipi di supporti (es. documenti, fotografie, audiovisivi) è stata proposta nel tempo da vari enti ed istituzioni. I protocolli di digitalizzazione sono fondamentali per avere linee guida che consentano di rendere tutti i materiali digitalizzati conservabili nel tempo, interscambiabili e facilmente fruibili, quindi valorizzabili. Vari regolamenti e normative, italiani, europei ed internazionali, relativi a diversi tipi di materiali, sono stati qui raccolti e analizzati (vedi Tab.1) in modo da avere una panoramica sul tema digitalizzazione e realizzare uno standard di digitalizzazione da applicare ai negativi fotografici della sotto-serie "Cinema" del fondo "La Notte" appartenente al Centro Apice. Lo scopo di questo progetto è sia di stilare un protocollo di digitalizzazione che possa essere di aiuto al lavoro di migrazione in digitale di questo tipo di materiali, sia di fornire indicazioni sui parametri (es. formato, risoluzione, profondità colore) consigliati, che tengano in considerazione gli aspetti pratici della scansione vera e propria.

A questo studio, inoltre, è stata affiancata un'accurata analisi degli hardware e software per le scansioni. Sono stati svolti diversi esperimenti di calibrazione e risoluzione e sono stati valutati i tempi di scansione, con particolare attenzione alla ricerca di un compromesso tra qualità dell'immagine digitale ottenuta e tempistiche dell'operazione, in modo da rendere le operazioni di scansione efficienti, affidabili e fedeli agli originali. Un confronto dello stesso negativo digitalizzato a diverse risoluzioni è mostrato in Figura 1.

	NEGATIVI	DOCUMENTI STATICI
REGOLAMENTI NAZIONALI	ICCD 1998, ICCU 2004, ICCD 2005, Phaidra Unipd 2019, SBA Unimi	Regione Lombardia 2012
REGOLAMENTI EUROPEI	—	MINERVA 2004
REGOLAMENTI INTERNAZIONALI	FADGI 2016 USA	IFLA 2015, Metamorfoze 2012 Paesi Bassi

Tab. 1 Documenti considerati per la scelta di parametri standard per la digitalizzazione di negativi fotografici



*Figura 1 Confronto della stessa immagine digitalizzata a varie risoluzioni, cronometrando i tempi di scansione.*

## Riferimenti

- [1] Normativa per l'acquisizione digitale delle immagini fotografiche, MiBAC ICCD (Ministero per i Beni e le Attività Culturali Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), 1998;
- [2] Normativa per la documentazione multimediale, MiBAC ICCD (Ministero per i Beni e le Attività Culturali Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), 2005;
- [3] Linee guida per i progetti di digitalizzazione delle Istituzioni culturali della Regione Lombardia, Regione Lombardia 2012;
- [4] Metamorfoze Preservation Imaging Guidelines, Metamorfoze, 2012;
- [5] Technical Guidelines for Digitizing Cultural Heritage Materials, FADGI (Federal Agencies Digital Guidelines Initiative), 2016
- [6] Di Iorio, A., Zanardini, F., Basset, D., Morocutti, T., Valorizzazione delle collezioni UniMi attraverso la pubblicazione delle collezioni digitalizzate, Linee Guida per una Conservazione Digitale Sostenibile, SBA Unimi (Servizio Bibliotecario di Ateneo Università degli Studi di Milano), 2019.

Indicare di seguito se si preferisce presentare in forma:

- orale
- poster.